

## + SARA SANTORO BIANCHI



Professore Ordinario di Archeologia Classica (ssd L-ANT/07)

Nata nel 1950 a Seregno (Milano), laureata nel 1973 a Bologna in Lettere Classiche, ricercatrice presso il Dipartimento di Archeologia dell'Università di Bologna dal 1975, professore associato di Archeologia e Storia dell'Arte greca e romana, Archeologia delle Province Romane e Metodologia della ricerca archeologica, presso l'Università di Parma dal 1997 al 2009, di Archeologia romana presso la Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Bologna (1998-1999), membro del collegio docenti del dottorato in Storia dell'Università di Parma (2005-2011); professore ordinario di Archeologia classica (SSD L-ANT/07) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara dal 2009 al 2016.

**Aree di ricerca:** l'urbanistica greca e romana, la produzione artigianale, la ricezione dell'immagine nell'arte antica, la metodologia della ricerca archeologica con particolare riguardo agli aspetti archeometrici e della valorizzazione del patrimonio culturale.

Ha diretto dal 1988 al 2005 per concessione MIBAC lo scavo di Castelraimondo del Friuli, un insediamento fortificato sviluppatosi fra la protostoria e l'altomedioevo in Friuli, realizzando un parco archeologico-culturale nell'ambito di un progetto europeo Interreg II e Interreg III Italia-Austria. Dal 1998 al 2005 è stata responsabile scientifico operativo del progetto "insula del Centenario" a Pompei, dell'Università di Bologna, e ne ha curata la pubblicazione in più volumi. Dal 2001 al 2004 è stata responsabile scientifico del Progetto "Durres" dell'Università degli studi di Parma, in collaborazione con ONU- UNOPS e Museo Archeologico Nazionale di Durazzo, per la salvaguardia del patrimonio archeologico della città di Durazzo (Albania). Dal 2004 è direttore della Missione Archeologica Italiana a Durazzo dell'Università di Parma, poi Università di Chieti-Pescara e Ministero degli Affari Esteri. Dirige lo scavo dell'anfiteatro romano di quella città in collaborazione con l'Istituto di Archeologia e l'istituto dei Monumenti di Cultura d'Albania. Dal 2009 è co-direttore degli scavi dell'area centrale del vicus di Bliesbruck-Reinheim (FR), nel Parc Archéologique Européen di Bliesbruck-Reinheim.

Responsabile di Unità di ricerca e coordinatore di progetti CNR, MIUR, PRIN riguardanti sia la Gallia Cisalpina sia Pompei. E' stata coordinatore di varie ricerche europee ( Culture 2000 e azioni integrate Italia-Spagna 2001) E' attualmente coordinatore internazionale di un progetto europeo Tempus (TEMPUS IV CHTMBAL) che riunisce 11 università per la realizzazione di corsi di alta formazione nel settore della valorizzazione archeologica in area balcanica; è responsabile di unità di ricerca nei progetti TEMPUS IV-2013- FLEPP e MODphD , aventi per oggetto la riforma dei curricula universitari e dei dottorati nel settore umanistico in area balcanica e centro asiatica.

Dal 1982 al 1994 è stata direttore del Museo Civico Archeologico di Bazzano, realizzandovi mostre, cataloghi e sezioni espositive, membro della commissione per la legge regionale sul patrimonio culturale dell'Emilia Romagna (1992). Consulente del MIBAC per la valorizzazione del parco archeologico di Nervi.

Fa parte di diversi gruppi di ricerca internazionali (sulla ceramica romana e tardoantica, sul mosaico antico e sulla pittura romana). E' membro del comitato di redazione della rivista internazionale Caesarodunum; fa parte dello Standing Committee del network internazionale di ricerca LRCW . E' membro corrispondente della Société des Antiquaires de France, è socio fondatore dell'associazione Antropologia e Mondo Antico.

Ha organizzato convegni internazionali sull'insediamento minore alpino, sull'archeometria della ceramica, su problemi di coperture delle aree archeologiche, sul patrimonio archeologico albanese, sugli strumenti della salvaguardia del patrimonio archeologico, sull'archeometria applicata a Pompei ed una grande mostra internazionale su quest'ultimo sito (De Pompei à Bliesbruck: vivre en Europe romaine, Bliesbruck- Reinheim 2007).

E' valutatore di ricerche scientifiche per il MIUR (CIVR, ANVUR), BELSPO (Belgium Scientific Policy), AEQUES (Evaluation de la qualité didactique des études universitaires en Belgique), Generalitat de Catalunya, per la Commissione Europea (EACEA).

Ha al suo attivo circa centosessanta pubblicazioni.